

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3, 6, 12 months).

Borsa

Un mercato selettivo, quello della Borsa di Milano, che dopo aver chiuso le scadenze tecniche del mese, con quantitativi di tutto rispetto, e dopo la picchiata iniziale, ha tentato il recupero riuscendo quasi nell'impresa e chiudendo con il Mibtel che lima uno 0,06%. Fib settembre poco sopra i 27000 punti, intorno ai 27250. Scambi complessivi che hanno toccato 5 miliardi di euro. Rimbalsano tra gli altri le Alleanze con Generali stabili, Banca di Roma, Enel, Ras, Rolo Banca, San Paolo Imi, e le Telecom, in un settore tutto in calo. Da segnalare l'insistenza dell'offerta sulle Fiat, che hanno chiuso sacrificando un 5%. Flessione accentuata anche per le Pirelli che ha perso intorno al 5%.

Nel primo semestre sono stati registrati valori in calo del 56% rispetto all'anno scorso

C'è la crisi, crollano le fusioni

MILANO Il mercato internazionale delle operazioni di fusione e acquisizione tra imprese ha raggiunto nel primo semestre del 2002 il valore minimo degli ultimi 5 anni. Secondo Kpmg, da gennaio a giugno, il valore complessivo del mercato dell'M&A è stato pari a 448 miliardi di dollari, in calo del 56% rispetto ai 1.020 miliardi del primo semestre del 2001. Il trend negativo che ha caratterizzato il mercato dell'M&A, fa sapere Kpmg, è dimostrato anche dal numero di operazioni concluse, poco più di 8.000 nel 2002 contro le 11.000 del primo semestre del 2001 (-29%) e le oltre 15.000 del primo semestre del 200 (-45%).

Notizie incoraggianti arrivano invece dal «middle market», rappresentate dalle operazioni di valore inferiore a 1 miliardo di dollari, dove il decremento sia in termini di valore sia di numero delle operazioni è risultato più contenuto. Il middle market perde infatti il 44% nel valore complessivo delle transazioni ed il 28% nel volume, a fronte di un calo rispettivamente del 62% e del 43% registrato per le operazioni di valore unitario superiore a 1 miliardo di dollari. Annalizzando invece l'andamento in termini di aree geografiche, l'Asia ha subito la maggior contrazione a valore (-76%), seguita dagli Usa (-61%). L'Europa ha invece contenuto il calo al 49% (217 miliardi di dollari contro 422 miliardi dei primi sei mesi del 2001).

Al primo posto nella classifica delle operazioni di M&A conclude nei primi sei mesi dell'anno c'è la fusione tra Hewlett-Packard e Compaq computer. L'operazione ha avuto un controvalore complessivo pari ad oltre 18 miliardi di dollari. Al secondo posto, con un valore di oltre 9 miliardi di dollari, si colloca l'acquisizione da parte di Siemens della quota di maggioranza di Atecs, ceduta nel marzo scorso da Mannesmann (gruppo Vodafone). Il terzo gradino del podio è occupato invece dall'acquisizione del 49% di Aol Europe da parte della casa madre americana da parte di Aol Time Warner. L'operazione, il cui valore complessivo è stato pari a 6,75 miliardi di dollari, ha visto Bertelsmann cedere a Aol Time Warner il proprio 49% del braccio europeo dell'Internet service provider. Nella classifica stilata dalla Kpmg, la quarta e la quinta posizioni sono occupate rispettivamente dall'acquisizione da parte di Bayer della francese Aventis, il cui valore complessivo è stato pari a 6,5 miliardi di dollari, e la fusione tra le due compagnie energetiche canadesi PanCanadian Energy e Alberta Energy, dal valore di 6,37 miliardi.

L'operazione comporterà un onere di bilancio di 282 milioni di euro Telecom Italia cede al gruppo Dreyfus la partecipazione nella francese 9Telecom

MILANO Telecom continua il processo di «pulizia» del portafoglio iniziato da Marco Tronchetti Provera. Ieri ha chiuso l'accordo per la cessione a Louis Dreyfus Communication Networks della partecipazione in 9Telecom e la contemporanea acquisizione in Ldcom di una quota del 7 per cento. L'operazione comporta un onere netto sul bilancio 2002 di Telecom per 282 mln euro, equivalente alla perdita prevista per 9Telecom del 2002. L'operazione, spiega Telecom in una nota, «è coerente con gli obiettivi contenuti nel piano industriale 2002-2004 del gruppo Telecom Italia, che intende focalizzare le proprie risorse su business con prospettive di sviluppo e una elevata creazione di valore». Con l'accordo raggiunto Telecom Italia ottiene il definitivo disimpegno dalle attività di 9Telecom, che negli ultimi tre esercizi, per la quota di partecipazione di Telecom Italia, ha accusato perdite nette per 1.182 milioni di euro. Il gruppo Telecom pone così fine ad una perdita strutturale della controllata francese, permettendole di svilupparsi all'interno di un gruppo che vanta una presenza già consolidata.

L'accordo è ora soggetto all'approvazione delle autorità di garanzia francesi. Ldcom network appartiene al gruppo Louis Dreyfus, una delle principali holding francesi le cui attività principali sono il trading di commodities nel settore agricolo e in quello energetico. Il gruppo opera anche nella ricerca e produzione di gas naturale e del petrolio grezzo, nei settori marittimo, aziende forestali, sviluppo e gestione di infrastrutture di telecomunicazioni, acquisizione, promozione e gestione di immobili. 9Telecom è nata nel 1998 ed in Francia è il terzo operatore di telefonia fissa.

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies (A-Z).

Table of stock prices and changes for various companies (G-Z).

Table of stock prices and changes for various companies (M-Z).